

Deliberazione n. 6/2013 del 20/03/2013

Oggetto: Prof. Bartoletti Angelo, docente a tempo indeterminato di musica da camera dell'Istituto Musicale "P.Mascagni". Richiesta di trattenimento in servizio.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Ricordato che il personale docente dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno è disciplinato contrattualmente dal Comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e, pertanto, in materia di accesso alle prestazioni pensionistiche vengono osservate le regole previste per detto comparto;

Visto l'art. 24 della Legge 22 dicembre 2011 n. 214 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che reca disposizioni in materia di trattamenti pensionistici ed ove, tra l'altro, viene previsto, nei confronti di coloro che maturano i requisiti per il collocamento in pensione dal 1° gennaio 2012, il nuovo requisito anagrafico di 66 anni di età (salvo l'aggiornamento del limite risultante dall'adeguamento alla speranza di vita) necessario per conseguire la pensione di vecchiaia, ed i nuovi requisiti di anzianità di servizio di 42 anni ed un mese per i dipendenti uomini e 41 anni ed un mese per le dipendenti donne (con adeguamento, in entrambi i casi, dei limiti per l'ulteriore mese aggiuntivo previsto dal 2013 dal comma 10 del menzionato art. 24 e l'adeguamento alla speranza di vita) per accedere alla pensione anticipata;

Tenuto conto che, ai sensi della predetta normativa e dell'aggiornamento del requisito anagrafico risultante dall'adeguamento alla speranza di vita, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per conseguire la pensione di vecchiaia, il personale A.F.A.M., sia maschile che femminile, dovrà aver compiuto 66 anni e 3 mesi di età entro il 31 ottobre 2013 e maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva;

Dato atto che il prof. Bartoletti Angelo, docente a tempo indeterminato di Musica da Camera, alla data del 31 ottobre 2013, avrà già compiuto anni 66 e mesi 3 di età e, tenuto conto che, sulla scorta della documentazione pervenuta dall'interessato relativa ai periodi di servizio effettuati presso i Conservatori di Musica Statali, unitamente al servizio già certificato ed effettuato presso l'Istituto Musicale "Peri" di Reggio Emilia e presso l'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno, risulta che il predetto insegnante abbia maturato almeno 34 anni ed 11 mesi circa di servizio utile ai fini pensionistici;

Appurato, quindi, che il prof. Bartoletti Angelo, alla data del 31 ottobre 2013, ai sensi della normativa in materia pensionistica al momento vigente, consegue la pensione di vecchiaia e che il medesimo, fatto salvo l'eventuale accoglimento della domanda di trattenimento in servizio, è collocato a riposo d'ufficio, con decorrenza 1° novembre 2013;

Vista la nota prot. n. 652 in data 21 gennaio 2013, pervenuta dal M.I.U.R. – Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, avente per oggetto "Cessazione e trattenimento in servizio del personale delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale – anno accademico 2013-2014", che reca indicazioni operative in materia pensionistica;

Considerato che il Direttore Amministrativo Dott. Marco Menicagli, con comunicazione prot. n. 242 del 4 febbraio 2013, uniformandosi alla tempistica prevista dalla predetta nota M.I.U.R., ha reso noto al personale docente di questo Istituto che le domande di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo e quelle di trattenimento in servizio oltre il limite di età dovranno essere presentate entro il 28 febbraio 2013, con effetti conseguenti dal 1° novembre 2013. La revoca delle istanze sopra citate è consentita esclusivamente entro la medesima data del 28 febbraio 2013;

Preso atto che il prof. Bartoletti Angelo ha presentato in data 26 febbraio 2013 istanza di trattenimento in servizio per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015;

Ricordato che l'art. 72 comma 7 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133, in modifica dell'art. 16 del D.lgvo. 30 dicembre 1992 n. 503, conferisce la facoltà da parte dell'amministrazione, in base alle proprie esigenze e funzionali, di accogliere la richiesta di trattenimento in servizio del dipendente per un biennio oltre il compimento del 65° anno di età;

Visto il comma 20 del citato articolo 24 della Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che prevede: "Resta fermo che l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 72 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento ai soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dal 1° gennaio 2012, tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento come disciplinata dal presente articolo";

Preso atto, pertanto, che il presupposto per l'applicazione dell'istituto del trattenimento in servizio previsto nel citato art. 72 del D.L. n. 112/2008 nei confronti di coloro che maturano i requisiti a decorrere dal 1° gennaio 2013 deve essere rimodulato in base ai nuovi requisiti di accesso al pensionamento e quindi per un biennio oltre il compimento di 66 anni e 3 mesi di età;

Visto, altresì, l'art. 9 comma 31 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che sostanzialmente equipara la concessione dei trattamenti in servizio a nuove assunzioni;

Visto, inoltre, l'art. 1 comma 17 del D.L. n. 138 del 2011 convertito in legge n. 148/14 settembre 11 del 2011 con il quale viene ulteriormente valorizzata la discrezionalità nella concessione del trattenimento in servizio, aspetto già evidenziato dal D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni n. 7/21 ottobre 2009 e n. 35/29 novembre 2012, sulla base della su esposta normativa, ha stabilito per il personale di questo Istituto un atto di indirizzo che prevede, al compimento dei limiti di età per conseguire la pensione di vecchiaia, il collocamento a riposo, fatto salvo comprovate esigenze di servizio e organizzative che ne consigliano, previa domanda dell'interessato, il trattenimento in servizio per al massimo un ulteriore biennio;

Visto il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di trattenimento in servizio del prof. Bartoletti, espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 9 marzo u.s.;

Precisato che il Consiglio Accademico ha formulato il suddetto parere in considerazione dell'importanza rivestita dall'insegnamento della musica da camera ed in virtù della elevata competenza e professionalità del prof. Bartoletti, rimettendo comunque al Consiglio di Amministrazione la valutazione dell'opportunità del trattenimento in servizio, tenuto conto dei riflessi di ordine finanziario che ne derivano;

Considerato che, a data odierna, questo consesso non ha ancora deliberato l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, per il quale, al precedente punto 2) dell'odierno ordine del giorno, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio;

Ricordato, altresì, che il Comune e la Provincia di Livorno sono i principali enti finanziatori di questo Istituto;

Vista la nota prot. n. 4541 del 04/02/2013 pervenuta dal Presidente della Provincia di Livorno, Dott. Giorgio Kutufà, con la quale lo stesso comunica che l'Amministrazione Provinciale non può garantire all'Istituto Mascagni, per il corrente anno 2013, lo stanziamento di un contributo

di ammontare corrispondente a quello dello scorso anno ed, anzi, preannuncia nel merito una considerevole riduzione;

Tenuto conto, inoltre, che, nella citata comunicazione, il Presidente della Provincia di Livorno suggerisce all'Istituto Mascagni di *“operare scelte immediate volte a salvaguardare i vostri equilibri di bilancio, se non potete contare per il 2013 su risorse certe sostitutive di quelle che, nostro malgrado, verranno a mancarvi”*;

Dato atto, pertanto, della sussistenza di un rilevante grado di incertezza in ordine all'effettivo ammontare delle risorse finanziarie iscrivibili nella parte Entrata del bilancio di previsione di questo Istituto, sia per il corrente anno 2013 che per il successivo esercizio finanziario 2014, in considerazione dei minori trasferimenti riconosciuti dallo Stato agli enti locali, segnatamente alle amministrazioni provinciali;

Considerato che il costo annuo, oneri riflessi inclusi, di un docente di 1^a fascia della medesima posizione stipendiale del prof. Bartoletti Angelo ammonta a quasi €. 45.000,00;

Tenuto conto, altresì, che l'insegnamento della Musica da Camera potrà essere garantito, per i prossimi anni accademici, anche dal personale docente attualmente presente nella dotazione organica dell'Istituto;

Ritenuto pertanto opportuno, in ossequio al principio di prudenza che deve presiedere la formazione dei bilanci pubblici, non accogliere la richiesta di trattenimento in servizio presentata dal prof. Bartoletti Angelo;

Ritenuto altresì opportuno evidenziare che il mancato accoglimento della suddetta richiesta di trattenimento in servizio è determinato esclusivamente dalle sopra descritte motivazioni di carattere economico-finanziario;

Visti i pareri allegati alla presente delibera, costituenti parte integrante della medesima

con votazione unanime espressa in forma palese

d e l i b e r a

1 – di non accogliere, per le motivazioni esposte in narrativa, l'istanza di trattenimento in servizio per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015 presentata in data 26 febbraio 2013 dal prof. Bartoletti Angelo, nato a Pistoia il 24 luglio 1947, docente a tempo indeterminato di Musica da Camera presso questo Istituto;

2 – di collocare il prof. Bartoletti Angelo in pensione con decorrenza 1° novembre 2013 (pensione di vecchiaia), avendo lo stesso conseguito, alla data del 31 ottobre 2013, 66 anni e 3 mesi di età anagrafica e 34 anni e 11 mesi circa di servizio utile ai fini pensionistici;

3 – di comunicare all'interessato le decisioni assunte con il presente atto;

4 - di dichiarare all'unanimità, ai sensi dell'articolo 37 – 2° comma dello Statuto, la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

5- di dare atto che la presente deliberazione è oggetto di pubblicazione ai sensi delle vigenti norme previste in materia.